

9 Colonne giovedì 9 febbraio 2012, 18.42

LIBERALIZZAZIONI, LE PROPOSTE DI MODIFICA DEL PD (RIEPILOGO) - (1)

(9Colonne) Roma, 9 feb - Mutui e conti correnti, assicurazioni ed Rc auto, energia e carburanti, trasporti e professioni, sono questi i principali temi sui quali il Partito democratico concentrerà i suoi emendamenti al decreto sulle liberalizzazioni all' esame della commissione Industria del Senato (il termine per la presentazione scade venerdì 10 alle 12). In una conferenza stampa a Palazzo Madama a spiegare i contenuti delle modifiche a cui sta lavorando il Pd sono stati la capogruppo Anna Finocchiaro, i senatori Filippo Bubbico (relatore del provvedimento in decima commissione) e Paolo Giarretta, il deputato Andrea Lulli e il responsabile delle politiche economiche Stefano Fassina. Per quanto riguarda i mutui si prevede che nella stipula le banche, gli istituti di credito e gli intermediari finanziari non possano offrire o vendere contratti assicurativi in forma individuale o collettiva di cui siano contemporaneamente beneficiari o vincolatari, mentre se le banche condizionano l' erogazione di un mutuo bancario alla stipula di un' assicurazione sulla vita, il cliente può autonomamente reperirla sul mercato. Inoltre si stabilisce che le banche non possono condizionare l' erogazione di un mutuo bancario all' apertura di un conto corrente presso la medesima banca, pena l' applicazione di una sanzione come pratica commerciale scorretta. Rispetto ai costi delle transazioni elettroniche viene ripristinato, tra l' altro, il limite dell' 1,50% come limite soglia per eventuali aumenti delle commissioni interbancarie a carico dei commercianti e viene sancita la gratuità dei conti correnti di base destinati esclusivamente all' accredito della pensione. Sull' Rc auto, invece, si elimina la norma che prevede la riduzione del 30% del risarcimento dei danni per la riparazione del veicolo danneggiato, perché ritenuta dal Pd penalizzante per l' assicurato che si rivolge alla propria aut carrozzeria di fiducia. (PO / SEGUE)

}091839 FEB 12 ~

NNN

9Colonne giovedì 9 febbraio 2012, 18.44

LIBERALIZZAZIONI, LE PROPOSTE DI MODIFICA DEL PD (RIEPILOGO) - (2)

(9Colonne) Roma, 9 feb - Tra i diversi interventi pensati per evitare che i maggiori costi derivanti dal fenomeno delle truffe assicurative ricadano sui cittadini onesti c'è la volontà di rendere efficace e meno onerosa l'installazione e la disinstallazione della scatola nera, prevedendo anche la portabilità senza costi per l'assicurato del dispositivo in caso di cambio della compagnia assicurativa. Nel settore dell'energia, poi, si punta a definire tempi più brevi e certi per lo scorporo di Snam da Eni da avviarsi con un Dpcm entro il 31 maggio 2012. Inoltre si rafforzano le norme per rendere più liberi i rapporti tra i gestori d'impianti di vendita e le fasi di approvvigionamento dei carburanti, anche con interventi di regolazione del mercato all'ingrosso da parte del ministero dello Sviluppo economico e dell'acquirente unico. Sempre con l'obiettivo di abbassare i prezzi alla pompa si prevede l'eliminazione dei vincoli e degli obblighi alla vendita contestuale di diverse tipologie di carburanti e all'apertura di impianti self service anche nei centri abitati, oltre a sopprimere la norma che cambia le attuali modalità di calcolo del prezzo medio praticato in Italia allo scopo di abbassare il divario del prezzo industriale con l'Unione europea. La sola rilevazione del prezzo praticato nei self service, infatti, altera la validità della rilevazione statistica. Immediatamente operativa l'Autorità indipendente per i trasporti, saltando il previsto temporaneo passaggio delle sue funzioni all'Autorità per l'energia e il gas. Sempre nel comparto trasporti si rivedono le disposizioni riguardanti il rispetto del contratto collettivo nazionale per tutti gli operatori del settore ferroviario e si introduce una più rigorosa scansione temporale per la separazione tra l'impresa ferroviaria e quella che gestisce l'infrastruttura. (PO / SEGUE)

}091841 FEB 12 ~

NNN

9Colonne giovedì 9 febbraio 2012, 18.53

LIBERALIZZAZIONI, LE PROPOSTE DI MODIFICA DEL PD (RIEPILOGO) - (3)

(9Colonne) Roma, 9 feb - Un' importante novità riguarda anche le autorità di regolazione, per le quali si introducono misure sull' incompatibilità degli incarichi per coloro che hanno ricoperto ruoli di governo o sono stati componenti di altre autorità di regolazione o vigilanza nei quattro anni precedenti, in modo da evitare passaggi diretti dei componenti dei collegi da un' autorità all' altra anche durante l' esercizio del mandato. In arrivo poi misure per semplificare e rendere meno costoso il ricorso alla class action da parte dei cittadini, mentre si disegna una riorganizzazione dei tribunali per le imprese prevedendone uno presso ciascun tribunale con sede nel capoluogo del distretto della Corte di Appello, invece delle attuali 12 sezioni specializzate. Capitolo farmacie: niente più limitazioni alla piena liberalizzazione della vendita dei farmaci di fascia C, estendendola anche ai medicinali veterinari e procedure semplificate per i concorsi straordinari per soli titoli delle nuove sedi disponibili, stabilendo tempi precisi sia per l' adozione dei bandi che per l' espletamento dei concorsi. Inoltre si propone che siano i Comuni ad individuare entro 60 giorni il numero e le zone delle nuove farmacie in base al quorum di 3 mila abitanti per farmacia e si sopprimono le disposizioni vigenti sull' ereditarietà della farmacia a familiari non farmacisti. Infine si stabilisce che la direzione della farmacia privata non può essere mantenuta oltre il compimento del sessantasettesimo anno di età dai farmacisti iscritti all' albo. Quanto agli interventi sulle professioni, innanzitutto si ripristina l' equo compenso per i tirocinanti e si prevede la costituzione di libere associazioni nel campo delle professioni non regolamentate, mentre si propongono dei limiti alla partecipazione da parte dei soci non iscritti all' albo al capitale delle società professionali. Da ultimi i notai: per questi si prevedono tempi certi di espletamento dei nuovi concorsi per coprire tutte le sedi vacanti, le attuali più quelle che risulteranno dall' aumento della pianta organica previsto dal decreto Crescitalia. (PO / Pif)

}091850 FEB 12 ~

NNN